

Profilo di Francisco Coll

- Uomo radicale nella fede. P. Coll era un uomo ancorato nella verità e nella fede. Fondò la sua vita sul vangelo. In mezzo alle vicissitudini sociali e politiche del suo tempo, il suo solo interesse consisteva nel predicare il vangelo di Gesù Cristo. Voleva sradicare l'ignoranza nella gente.
- **Uomo di gioiosa speranza.** In mezzo alle avversità, viveva nella gioia. Era forte nelle difficoltà e sereno nella sofferenza. La speranza e la fiducia illimitata in Dio erano le virtù che irradiavano nella sua vita.
- **Uomo che sapeva amare.** L'amore era tutto nella sua vita e tutto era per l'amore. Lo dimostrava nella compassione e consolazione degli afflitti. Aveva sempre sulle labbra parole di pace e di riconciliazione.
- **Domenicano predicatore.** Catechista, missionario e predicatore instancabile, seminava sempre il vangelo, in inverno come in estate, d solo o in èquipe.
- Uomo di preghiera. Fr Coll passava una parte della sua notte in preghiera. Nella preghiera trovava la forza per la predicazione e anche l'ispirazione per rispondere alle minacce e sfide del suo tempo.
- Uomo di intensa devozione alla Vergine. Ripeteva "Amate Maria perchè lei ama chi la ama e quelli che la amano la troveranno." Diceva "¡Oh Rosario! Tu sei un libro breve si, ma che insegna la cosa piú sacra della nostra Religione..." La recita del rosario era la devozione particolare di P. Coll nella sua vita.

La inculcò in tutti i suoi figli e figlie. Fu il fondatore del Rosario vivente a Moià (Spagna).

- Uomo creativo e audace. P. Coll richiò la sua vita quando diventò domenicano in una società anticlericale e violenta. Cercava nuovi orizzonti e rispondeva con creatività ai bisogni del suo tempo. Osò fondare una congregazione femminile in una società in cui la donna era marginalizzata e senza voce.
- Uomo povero ma disponibile. Staccato da tutto, era sempre disponibile per l'evangelizzazione. Viveva nella semplicità e si vestiva poveramente. Era austero con se stesso ma generoso con tutti.

- Religioso gioioso e comunicativo. La gioia e il buon umore facevano parte della sua vita.
- Uomo innamorato del cielo e della vita eterna, P. Coll era un apostolo della speranza cristiana. Intravvedeva il cielo e ripeteva: "In cielo, in cielo, in cielo." Aveva la nostalgia della vita eterna e dell'amore infinito.
- Un SANTO domenicano.

 Durante tutta la sua vita, ha
 cercato la volontà di Dio e ha
 configurato la sua esistenza a
 quella di Gesù. È santo perchè
 ha dato delle risposte alle sfide
 del suo tempo. È santo perchè
 ha seminato la speranza e
 lasciato le sue orme nell'amore
 e nel servizio agli altri. Voleva
 dare agli altri ciò che Dio aveva
 regalato a lui.



18-05-1812	Nasce in Gombrèn(Gerona)
19-05-1812	È battezzato nella Chiesa di
	Riceve la cresima a Ripoll
1822-1830	Gombrèn
01-04-1816	Morte di suo padre
17-08-1818	Studia Latino e Filosofia a Vic
1830	Entra in noviziato dei Domenicani a
	Girona
1831	Prima professione religiosa
1831-1835	Studia Teologia a Girona
1833.	Riceve ordini minori
1835	Si ordina diacono in Barcelona
07-08-1935	Esce smonacato di Girona
1836-1837	Finisce gli studi di Teologia, Vic
28-05-1836	É ordinato sacerdote, Solsona
1839	Vicario parrocchiale in Artés
1839-1849	Vicario a Moiá
1848.	É nominato "Missionario apostolico"
1850.	Direttore dell'Ordine Secolare,
	Cataluña
1852	Pubblica "La Hermosa Rosa"
1854.	Attende agli infermi dal colera
1856.	Fonda le Domenicane dell'Annunziata
1875.	Morì il 2 aprile in Vic
1979.	Il 29 di aprile è Beatificato da
	Giovanni Paolo II
2009.	Il 11 di ottobre è Canonizato da
	Benedetto XVI

LONTANO, SEMPRE PIÙ LONTANO

Il tuo sguardo, Padre Coll è come la brezza Penetra Abbraccia Motiva Con audacia scavalca le mura.

> La brezza del tuo sguardo Arriva nel cuore della terra Per seminare nel suo grembo La PAROLA DEL REGNO CHE LIBERA.

> Lontano.... sempre più lontano... La tua voce insiste E raggiunge i confini del mondo.

FRANCESCO,

Aiutaci a sorpassare i limiti e le frontiere, Metti nei nostri piccoli sguardi L'orizzonte infinito dell'AMORE che tu desideri.

Come la brezza, il tuo sguardo ci richiama a Diventare APOSTOLI oggi Con uno spirito valoroso e audace, Salvare l'uomo senza difesa E rendere PIÙ UMANA LA VITA DEL FRATELLO.

A.Poch



PADRE COLL, FONDATORE

P. Coll vedeva con certezza che la sua missione e il suo lavoro d'evangelizzazione accendevano una lampada di fede e di vita cristiana nel cuore dei suoi fratelli. Ma la vita cristiana della gente, una volta finita la sua missione, lo preoccupava tanto. Infatti, i bambini e i giovani crescevano senza una educazione cristiana solida.

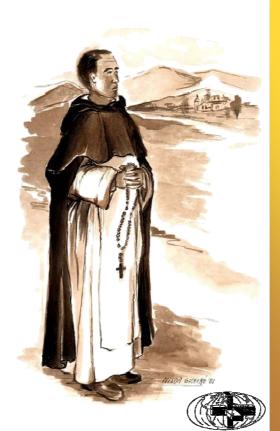
Sempre attento allo Spirito, P. Coll scoprì progressivamente la risposta a questa sfida: assicurare la continuazione del suo apostolato di evangelizzazzione e permettere alle ragazze che desideravano di vivere il carisma domenicano di realizzare la loro vocazione.

Così, avendo avuto il permesso del vescovo di VIC e del Superiore Generale del suo Ordine, fondò la Congregazione delle Suore Domenicane dell'Annunziata con sette giovani ragazze. Era il 15 Agosto 1856.

Oggi le Suore Domenicane dell'Annunziata sono presenti in 20 paesi. Sono impegnate nell'annuncio della parola di Cristo: "Andate e proclamate la Buona Notizia". Così portano la «sana dottrina» per le popolazioni grandi e piccole, secondo la volontà di Padre Coll.







Suore Domenicane dell'Annunziata Via di Villa Maggiorani, 9 00168 ROMA